

Scheda sintetica

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo,
al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni

Un "new deal" per i consumatori di energia

COM(2015) 339 final del 15 luglio 2015

Breve descrizione dell'atto:

Il 15 luglio 2015 la Commissione europea ha presentato un primo pacchetto di misure in attuazione del quadro strategico per l'Unione dell'energia. Nello specifico si tratta di proposte finalizzate a conferire ai consumatori un nuovo ruolo nel mercato dell'energia, a ridefinire l'assetto del mercato europeo dell'energia elettrica, ad aggiornare l'etichettatura dell'efficienza energetica e a rivedere il sistema UE di scambio di quote di emissione.

Il Quadro strategico per l'Unione dell'energia, le cui linee di intervento sono state anticipate nella relativa Comunicazione presentata dalla Commissione europea il 25 febbraio 2015 (COM (2015) 80), prevede la presentazione di numerose iniziative e proposte legislative che nei prossimi anni ridefiniranno la attuale normativa europea in materia di produzione energetica, risparmio energetico, lotta al cambiamento climatico e sviluppo sostenibile.

Con la Comunicazione "Un new deal per i consumatori di energia", la Commissione europea segnala la necessità di porre i cittadini/consumatori al centro della prossima Unione dell'energia, sulla base di una strategia fondata su **tre pilastri**:

- I) aiutare i consumatori a risparmiare denaro ed energia grazie a una migliore informazione;
- II) conferire un margine di scelta più ampio in materia di partecipazione ai mercati dell'energia;
- III) mantenere il massimo livello di protezione dei consumatori.

L'obiettivo della strategia, quindi, è porre i consumatori al centro del sistema attraverso una serie di passaggi, che possono essere sintetizzati come segue:

1. *garantire ai consumatori un **accesso frequente**, anche quasi in tempo reale, a **informazioni** parzialmente standardizzate, significative, precise e comprensibili sul consumo e sulle relative spese nonché sui tipi di fonti energetiche;*
2. ***rendere rapido e semplice il cambio di fornitore**, grazie anche a offerte trasparenti e direttamente comparabili di fornitori concorrenti e senza ostacoli costituiti ad es. dalle relative penali;*
3. ***garantire che i consumatori siano pienamente protetti dal nuovo mercato dell'energia**, anche contro pratiche commerciali sleali;*
4. ***dare ai consumatori la possibilità di svolgere un ruolo attivo nel mercato dell'energia** e di trarre i relativi vantaggi, ad esempio grazie all'adeguamento e alla riduzione dei propri consumi in funzione dell'evoluzione dei prezzi, contribuendo così a bilanciare la variabilità delle energie rinnovabili partecipando a dinamiche di gestione attiva dei consumi oppure producendo o stoccando energia;*
5. ***fare sì che i consumatori mantengano il controllo dei propri dati di consumo e misurazione**. Se i consumatori consentono a terzi (fornitori e intermediari) di accedere ai propri dati, la privacy, la protezione e la sicurezza dei dati in oggetto devono essere garantite;*
6. ***consentire ai consumatori di accedere a offerte competitive e trasparenti** basate sul libero mercato, fornendo nel contempo ai consumatori vulnerabili e/o a rischio di povertà energetica un sostegno efficace e mirato seguendo le migliori pratiche e in una logica di efficienza energetica e di risparmio;*

7. **fornire ai consumatori la possibilità di partecipare al mercato affidandosi a intermediari affidabili, iniziative collettive o regimi comuni.** Gli intermediari devono avere un accesso paritario ai mercati e ai dati sui consumi ed essere sottoposti a controlli esattamente come i fornitori;
8. **garantire la piena interoperabilità e la facilità di utilizzo delle apparecchiature e dei componenti pienamente interoperabili** e fare sì che i e sistemi di misurazione intelligenti siano predisposti per le funzionalità raccomandate per sfruttare al massimo i vantaggi per i consumatori;
9. **assicurare una funzionalità di rete stabile ed efficace sotto il profilo dei costi;** impedire il trattamento discriminatorio dei dati di misurazione con un potenziale valore di mercato da parte degli operatori dei sistemi di distribuzione o da parte di qualsiasi altro soggetto responsabile;
10. **consolidare il legame tra ricerca, innovazione e industria** per migliorare la competitività internazionale in materia di case intelligenti e tecnologie di rete intelligenti, in collaborazione con tutti gli attori del mercato.

Per raggiungere questo obiettivo la Commissione europea evidenzia l'importanza di un'azione coordinata e complementare tra Stati membri (e le diverse articolazioni territoriali), industria, associazioni dei consumatori e autorità nazionali di regolamentazione, per garantire una *governance* efficace dell'Unione dell'energia.

La Comunicazione anticipa, inoltre, quali saranno i prossimi passaggi che porteranno alla revisione della legislazione europea esistente in materia di energia (in particolare: la direttiva sull'efficienza energetica, la direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia, la direttiva sull'energia rinnovabile), che insieme ad altri interventi, in particolare la prevista iniziativa per un nuovo assetto di mercato, consentiranno di individuare gli ambiti di intervento a livello dell'UE per dare attuazione al "new deal" a favore dei consumatori, delineato nella presente comunicazione..

Procedura e decorrenza dei termini di legge

Entro 30 gg. a partire dal 23 luglio 2015 data di trasmissione degli atti ai Presidenti delle Assemblee legislative regionali da parte della Conferenza Presidenti, è possibile inviare le eventuali osservazioni al Governo ai fini della formazione della posizione italiana ai sensi della legge 234/2012, in riferimento alle materie di competenza regionale. **La scadenza dei termini è pertanto fissata, tenuto conto dell'interruzione dei lavori relativa al mese di agosto, il 22 settembre 2015.**

La procedura è stabilita dall'articolo 38 del r.i. dell'Assemblea. Alla I Commissione spetta l'approvazione della Risoluzione sentita la Commissione competente per materia.